



Data di pubblicazione: 08/03/2019

Nome allegato: *determinazione 106.2019.pdf*

CIG: 7787872348 (1); 77879080FE (2); 77879313F8 (3);
778794505A (4); 7787964F30 (5); 778798722F (6);

Nome procedura: *Procedura aperta in ambito comunitario, ai sensi dell'art. 60 del D.lgs. 50/2016, volta all'affidamento in outsourcing dei «servizi di custodia, gestione, indicizzazione, classificazione informatica, supporto logistico e organizzativo degli archivi di deposito della Direzione Generale e delle Direzioni Regionali INPS», suddivisa in 6 Lotti*

INPS

DIREZIONE CENTRALE ACQUISTI E APPALTI

DETERMINAZIONE RS30/106/2019 del 01/03/2019

Oggetto: Procedura aperta in ambito comunitario, ai sensi dell'art. 60 del D.lgs. 50/2016, volta all'affidamento in outsourcing dei «servizi di custodia, gestione, indicizzazione, classificazione informatica, supporto logistico e organizzativo degli archivi di deposito della Direzione Generale e delle Direzioni Regionali INPS», suddivisa in 6 Lotti.

Lotto 1 CIG 7787872348, Lotto 2 CIG 77879080FE, Lotto 3 CIG 77879313F8, Lotto 4 CIG 778794605A, Lotto 5 CIG 7787964F30, Lotto 6: CIG 778798722F

Sostituzione del Responsabile Unico del Procedimento.

IL DIRETTORE CENTRALE

- VISTA** la Legge 9 marzo 1989 n.88 in materia di Ristrutturazione dell'Istituto nazionale della previdenza sociale e dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro;
- VISTO** il Decreto Legislativo n. 479 del 30 giugno 1994 e s. m. i. in materia di riordino e soppressione di enti pubblici di previdenza e assistenza;
- VISTO** il Decreto Legislativo n. 165 del 30 marzo 2001, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 27 febbraio 2003, n. 97 di emanazione del Regolamento di amministrazione e contabilità degli enti pubblici di cui alla legge 20 marzo 1975, n. 70;
- VISTO** il Regolamento di amministrazione e contabilità, dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale, approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 172 del 18 maggio 2005;
- VISTO** il Regolamento di organizzazione dell'Istituto adottato con determinazione presidenziale n. 89 del 30 giugno 2016, come modificato con determinazioni n. 100 e n. 132 del 2016 e da ultimo con Determina Presidenziale 125 del 26 luglio 2017;
- VISTO** l'Ordinamento delle funzioni centrali e territoriali dell'Istituto adottato con determinazione presidenziale n. 110 del 28.07.2016, come modificato con determinazioni n. 13, 118 e 125 del 2017;

- VISTA** la determinazione presidenziale n. 15 del 24 gennaio 2017 con la quale il Presidente pro tempore ha conferito al sottoscritto l'incarico di Direttore Centrale Acquisti e Appalti a decorrere dal 1° febbraio 2017;
- VISTA** la deliberazione del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza n. 2 del 29 gennaio 2019, con la quale è stato approvato in via definitiva, ai sensi di quanto previsto dall'art. 17, comma 23, della legge 15 maggio 1997, n. 127, il Bilancio preventivo finanziario generale di competenza e cassa ed economico patrimoniale generale dell'INPS per l'anno 2019;
- VISTA** la Legge 6 novembre 2012, n. 190, recante: "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" ed in particolare l'art. 1 comma 8, il quale prevede che l'organo di indirizzo politico adotti, su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione, entro il 31 gennaio di ogni anno il Piano triennale per la prevenzione della corruzione;
- VISTO** il Piano triennale di prevenzione della corruzione dell'istituto 2018-2020, adottato con Determinazione Presidenziale n. 5 del 31 gennaio 2018;
- VISTO** il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e ss.mm.ii., recante il "Codice dei Contratti Pubblici" (di seguito, il "Codice"), pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 91, Supplemento ordinario n. 10/L, in data 19 aprile 2016;
- VISTO** l'art. 31 del D.lgs. n. 50/2016, il quale prescrive che la Stazione appaltante, per ogni singola procedura di affidamento, nomini un Responsabile Unico del Procedimento (RUP), selezionato tra i dipendenti di ruolo, dotati del necessario livello di inquadramento giuridico in relazione alla struttura della pubblica amministrazione e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti per cui è nominato;
- VISTA** la Determinazione n. RS30/068/2019 del 14/02/2019 di indizione della Procedura aperta in ambito comunitario, ai sensi dell'art. 60 del D.lgs. 50/2016, volta all'affidamento in outsourcing dei «servizi di custodia, gestione, indicizzazione, classificazione informatica, supporto logistico e organizzativo degli archivi di deposito della Direzione Generale e delle Direzioni Regionali INPS», suddivisa in 6 Lotti, con aggiudicazione mediante offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'articolo 95, comma 6 del D.lgs. 50/2016;
- CONSIDERATO** che con la stessa determinazione è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento, per lo svolgimento delle attività inerenti le attività volte all'aggiudicazione della gara ed i conseguenti atti contrattuali, il Dott. Stefano Di Leo dirigente dell'Area dematerializzazione, archivi e inventari della Direzione centrale patrimonio ed archivi;
- PRESO ATTO** della comunicazione PEI della Direzione centrale patrimonio e archivi accusata in ricevuta con prot. INPS.0017.27/02/2019.0031636 relativa alla

circostanza che il Dott. Stefano Di Leo, dell'area Dematerializzazione, Archivi e Inventari, con decorrenza dal 1 marzo 2019, non sarà più in servizio presso la Direzione generale dell'Istituto perché usufruirà di un periodo di distacco sindacale al 100% presso la Confederazione sindacale italiana CIDA F.C. (Confederazione italiana dei dirigenti e delle alte professionalità) e che, pertanto, non potrà assolvere alle incombenze indispensabili per il completamento delle fasi di gara;

VISTE le Linee guida ANAC n. 3, di attuazione del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti «Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni», approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016, aggiornate in data 11 ottobre 2017, con cui l'Autorità Nazionale Anticorruzione specifica ulteriormente i requisiti che il Responsabile Unico del Procedimento deve possedere per l'affidamento di appalti e concessioni;

CONSIDERATO che le sopracitate Linee guida n. 3 prevedono, inter alia, che il controllo della documentazione amministrativa sia svolto dal RUP, da un seggio di gara istituito ad hoc, oppure, se presente nell'organico della stazione appaltante, da un apposito ufficio/servizio a ciò deputato, sulla base delle disposizioni organizzative proprie della stazione appaltante;

VISTI i principi di cui alla medesima legge generale sul procedimento amministrativo, n. 241/1990, anche in tema di nomina del Responsabile Unico del Procedimento;

VISTO l'art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, comma 41, della legge 6 novembre 2012, n. 190, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

RITENUTO che la Dott.ssa Isotta Pantellini, dirigente dell'Area Politiche di acquisto per il territorio della Direzione centrale acquisti e appalti, ha i requisiti necessari per svolgere le funzioni di Responsabile Unico del Procedimento nel caso specifico, ed è stata acquisita la sua disponibilità a svolgere le funzioni di RUP per la procedura in parola;

VALUTATO che si rende necessario sostituire la nomina del Dott. Stefano Di Leo a RUP della procedura in oggetto;

RICHIAMATI i compiti che il dirigente è tenuto ad espletare nell'ambito della procedura, per come riportati alla non esaustiva elencazione di cui al comma 4 dell'art. 31 del D.lgs. 50/2016 e per come meglio dettagliati dalle Linee guida ANAC n. 3, in conformità a quanto disposto dalla Legge n. 241 del 7 agosto 1990;

VISTI i principi di cui alla medesima legge generale sul procedimento amministrativo, n. 241/1990, anche in tema di nomina del Responsabile Unico del Procedimento;

VISTO l'art. 101, comma 1, del D.lgs. n. 50/2016, secondo il quale il RUP nella fase dell'esecuzione si avvale, inter alia, del Direttore dell'esecuzione del contratto;

VISTI l'art. 111, comma 2, del D.lgs. n. 50/2016 e l'art. 16, del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 7 marzo 2018, n. 49, secondo cui l'incarico di Direttore dell'esecuzione è, di norma, ricoperto dal RUP, tranne i casi espressamente indicati nelle Linee guida ANAC n.3, le quali, al paragrafo 10, stabiliscono che il Direttore dell'esecuzione è soggetto diverso dal RUP per:

- a) prestazioni di importo superiore a 500.000 euro;
- b) interventi particolarmente complessi sotto il profilo tecnologico;
- c) prestazioni che richiedono l'apporto di una pluralità di competenze;
- d) interventi caratterizzati dall'utilizzo di componenti o di processi produttivi innovativi o dalla necessità di elevate prestazioni per quanto riguarda la loro funzionalità;
- e) per ragioni concernenti l'organizzazione interna alla stazione appaltante, che impongano il coinvolgimento di unità organizzativa diversa da quella cui afferiscono i soggetti che hanno curato l'affidamento;

VERIFICATO che il dirigente proposto non è stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel Capo I del Titolo II del libro secondo del Codice Penale, ai sensi dell'art. 35 bis del D.lgs. 165/2001;

ACQUISITA da parte del designato dichiarazione sostitutiva di certificazione ai termini ed alle condizioni di cui all'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000, in ordine alla assenza di eventuali sentenze di condanna, anche non passate in giudicato, ivi compresi casi di patteggiamento, per i reati previsti nel Capo I del Titolo II del libro II del Codice penale (delitti contro la pubblica amministrazione);

ATTESO che le funzioni di RUP devono essere svolte nel rispetto di quanto previsto dal d.P.R. n. 62/2013 e dal Codice di comportamento adottato dall'Istituto, nonché in osservanza delle specifiche disposizioni contenute nel Piano triennale di prevenzione della corruzione INPS 2018-2020, di cui alla richiamata determinazione presidenziale n. 5/2018 [da adeguare anno per anno];

CONDIVISA la relazione predisposta dall'area competente, parte integrante della presente determinazione,

DETERMINA

- di nominare, ai sensi dell'art. 31 del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., la Dott.ssa Isotta Pantellini quale RUP della procedura aperta in ambito comunitario, ai sensi dell'art. 60 del D.lgs. 50/2016, volta all'affidamento in outsourcing dei «servizi di custodia, gestione, indicizzazione, classificazione informatica, supporto logistico e organizzativo degli archivi di deposito della Direzione Generale e delle Direzioni Regionali INPS», suddivisa in 6 Lotti;

- di dare mandato al nominato Responsabile Unico del Procedimento per i successivi incombeni di svolgimento della procedura;

(f.to in originale)

Il Direttore Centrale

Vincenzo Caridi